



REGIONE PUGLIA



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE
ECOLOGICA



CITTÀ DI
FRANCAVILLA FONTANA

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA AVENTE POTENZA INSTALLATA PARI A 61,954 MW_p E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 50 MW_p CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO DENOMINATO “MARANGIOSA” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA AL N.C.E.U.

Foglio 7, part.lle 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 18 – 19 – 20 – 21 -

Foglio 23, part.lle 3 – 4 – 5

Foglio 24, part.lle 2 – 3 - 4 – 5 – 6 – 8 – 9 – 10

Foglio 42, part.lle 1 - 4

COMMITTENTE

LUMINORA MARANGIOSA S.r.l.
Via Tevere,41
00187 - Roma (RO)

PROGETTAZIONE



Ing. Emanuele
Verdoscia
Via Villafranca n.42
73041
Carmiano (LE)



Elaborato

Relazione fondazioni e tracker

Tecnico

Ing. Emanuele Verdoscia
Dott. Francesco Antonucci

		<i>CODE</i> LM.REL. 25
		<i>PAGE</i> 2 di/of 9

Sommario

1. Premessa.....	4
2. MODALITA' DI FISSAGGIO DEI TRACKER	5
3. MODALITA' DI POSA DELLA RECINZIONE	7

		<i>CODE</i> LM.REL. 25
		<i>PAGE</i> 3 di/of 9

ELENCO FIGURE

Figura 1: Layout impianto..... 5
Figura 2:Sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block"..... 6
Figura 3: Particolare rete metallica 7
Figura 4: Particolare rete metallica 2 8
Figura 5: Particolare Vortek..... 8

ELENCO TABELLE

Non è stata trovata alcuna voce dell'indice delle figure.

ALLEGATI

TAVOLE

		CODE
		LM.REL. 25
		PAGE
		4 di/of 9

1. Premessa

La presente relazione tecnica è finalizzata a valutare l'eventuale inquinamento luminoso prodotta da un parco agrovoltaico.

La Società LUMINORA MARANGIOSA S.r.l., Via Tevere n.41, 00187, Roma (RO), intende realizzare un impianto agrovoltaico di potenza elettrica di picco pari a circa **61,954 MWp**, da realizzare nel comune di Francavilla Fontana. Il Comune di Francavilla Fontana ha in vigore dal 1970 come strumenti di urbanistica generale un Regolamento Edilizio e annesso Programma di Fabbricazione e il Piano di Zona per l'acquisizione delle aree fabbricabili relative all'edilizia economica e popolare, riapprovati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1941 del 02/11/1979. Dalla planimetria del territorio comunale del Programma di Fabbricazione si evince che l'area di studio e il suo intorno si collocano nella Zona Rurale, classificata, con successiva Variante del Programma di Fabbricazione del C.C. n. 33 del 09/04/1974 e N. 150 del 11/07/1974 con destinazione d'uso E2 – Verde agricolo, dedicata prevalentemente a coltivazioni agricole e allevamenti zootecnici.

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto agrovoltaico, è la seguente:

DATI CATASTALI:

Foglio 7, part.lla 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 18 – 19 – 20 – 21 - 22

Foglio 23, part.lla 3 – 4 – 5

Foglio 24, part.lla 4 – 5 – 6 – 8 – 9 – 10

Foglio 42, part.lla 1 - 4

L'area in oggetto è così caratterizzata:

- PRG - Zona E2 – Verde Agricolo
- Autorità di Bacino Puglia (con aggiornamento parametri al 27/02/2017) - Dall'analisi si evince come nell'area oggetto dell'intervento sono presenti zone identificate dal PAI a pericolosità media e bassa.
- PPTR - l'area oggetto di intervento non è soggetta ad alcun vincolo, ma si evince la presenza di boschi con relativa area di rispetto all'interno dell'area di progetto

La superficie di intervento è pari mq 1.590.000,00.



CODE

LM.REL. 25

PAGE

5 di/of 9

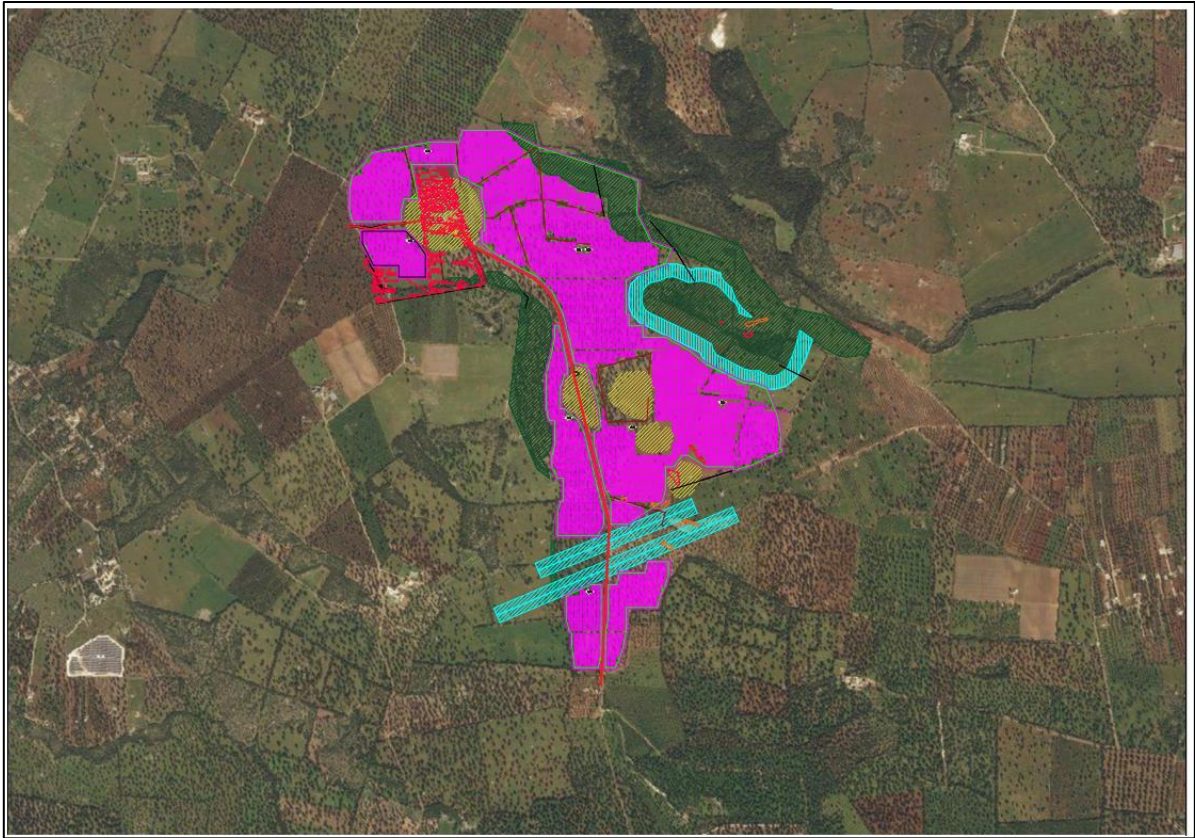


Figura 1: Layout impianto

*Si aggiunge, doverosamente, in premessa che l'impianto in questione **non prevede alcun sistema di illuminazione** tranne lampade ad infrarosso (invisibile) per il sistema di videosorveglianza notturno.*

2. MODALITA' DI FISSAGGIO DEI TRACKER

Il fissaggio al suolo delle strutture porta-moduli avviene mediante l'utilizzo di un sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block" (Fig. 2). Si presenta come una grossa vite autofilettante che penetra nel terreno fino ad una profondità di 1,6 m.

Il T-Block viene piantato nel terreno, grazie ad un apposito macchinario, nel punto desiderato costituendo un punto di ancoraggio fermo capace di contrastare il momento di ribaltamento e l'azione di scivolamento indotta dalla sollecitazione del vento posteriore.



CODE

LM.REL. 25

PAGE

6 di/of 9

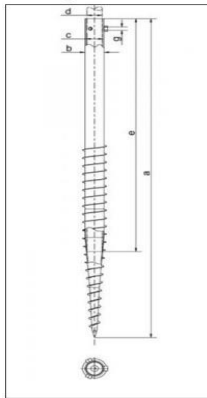


Figura 2: Sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block"



		CODE
		LM.REL. 25
		PAGE
		7 di/of 9

3. MODALITA' DI POSA DELLA RECINZIONE

Il fissaggio al suolo della recinzione avverrà senza l'uso di cemento ma attraverso l'uso del sistema tipo VORTEK.

Il sistema Vortek® è stato studiato per garantirne l'applicazione e la tenuta su ogni tipo di terreno, anche in pendenza senza l'uso del cemento.

Le varie tipologie di supporti per terreno disponibili permettono di accogliere paletti di diverse dimensioni, materiale e sezione ampliando la possibilità di impiego per numerosi settori e utilizzi: recinzioni a maglie, recinzioni a pannelli, segnaletica, giardinaggio, staccionate in legno, edilizia, impianti fotovoltaici, tendaggi e ancoraggio funi.

I dispositivi Vortek® per terreno, inoltre, possono essere facilmente rimossi e riutilizzati come base per nuovi supporti, consentendo un notevole risparmio economico nel completo rispetto per l'ambiente.

Vortek per pali in ferro a "T" nasce per l'installazione a terra di paletti in ferro a "T" con sezione da 30 e 35 mm. Il supporto si avvita a terra con avvitatori. La stabilità del supporto è paragonabile al classico plinto in cemento. Il supporto si adatta perfettamente ai terreni pianeggianti o con elevata pendenza. Vortek è un supporto ecologico, in quanto è possibile svitarlo e recuperarlo per nuovi utilizzi.

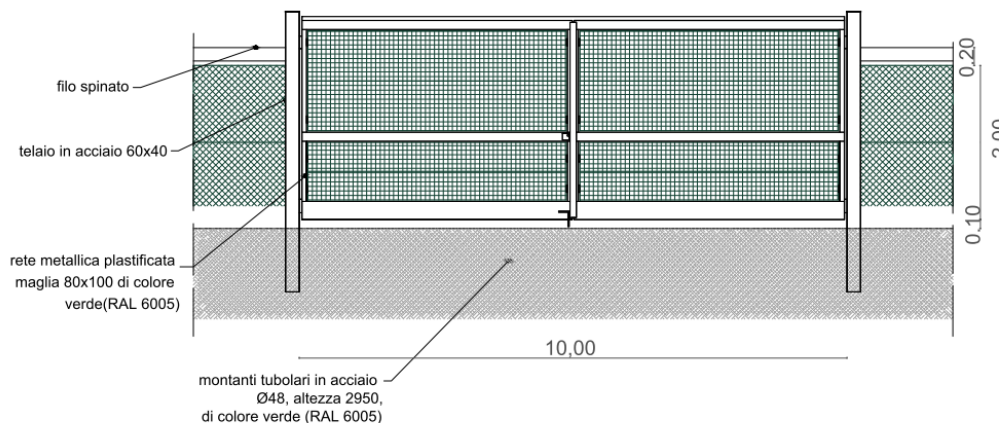


Figura 3: Particolare rete metallica



CODE

LM.REL. 25

PAGE

8 di/of 9

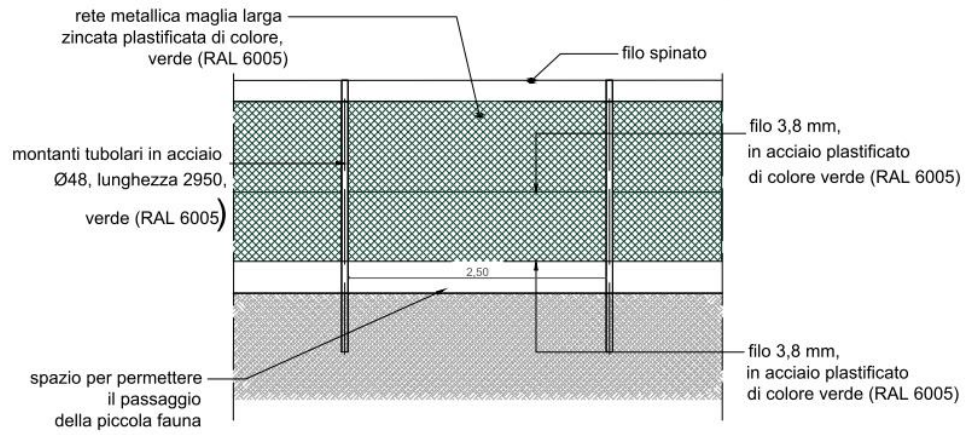


Figura 4: Particolare rete metallica 2



Figura 5: Particolare Vortek

		CODE
		LM.REL. 25
		PAGE
		9 di/of 9

Lecce, 10/05/2022	Ing. Emanuele Verdoscia
	